

Spagna: studio del sepolcro e dei resti di Santa Teresa di Gesù

La mattina del 28 agosto, ad Alba de Tormes, è iniziato lo studio del sepolcro e dei resti di Santa Teresa di Gesù da parte di specialisti italiani del Dicastero delle Cause dei Santi. L'analisi si concentrerà sullo stato del corpo e sulle "reliquie maggiori", identificate con parti del corpo come il cuore e il braccio. In questo modo, si garantirà la loro "conservazione" e "venerazione". Il Postulatore Generale dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi, P. Marco Chiesa, ha riferito che il corpo di Santa Teresa di Gesù mantiene lo stesso aspetto apparente della precedente ricognizione del 1914. Per quanto riguarda i risultati degli studi che verranno effettuati, il Postulatore Generale ha detto che è ancora troppo presto per fornire dettagli. "L'Ordine ritiene opportuno realizzare questo lavoro e saranno gli specialisti, dopo il loro approfondito lavoro, a darci le conclusioni. Sappiamo, da studi analoghi, che potremo conoscere dati molto interessanti su Teresa e avere anche rac-

comandazioni per la conservazione delle reliquie, ma questo avverrà in un'altra fase", ha commentato P. Marco Chiesa. Anche gli altri reliquiari sono stati sottoposti a un processo di pulizia. Nel pomeriggio del 30 agosto si è conclusa la prima fase dello studio del sepolcro e delle reliquie di Santa Teresa. "L'équipe di scienziati, guidata dal professor Luigi Capasso, ci ha comunicato che lo stato di conservazione delle reliquie di Santa Teresa è eccezionale. La prima fase di questo processo *in situ* ad Alba de Tormes è ormai conclusa e la seconda fase inizierà negli studi e nei laboratori in Italia. Durerà diversi mesi. Nel corso del 2025 avremo le conclusioni e la terza fase avrà luogo ad Alba de Tormes", ha ricordato P. Marco Chiesa. Da questa prima fase sono già emerse le prime certezze sullo stato di salute di Santa Teresa negli ultimi anni della sua vita. L'équipe medica ha concluso, da questa prima analisi *in situ*, che Teresa aveva una costituzione fisica molto

fragile. Almeno nei suoi ultimi anni di vita camminava molto incurvata a causa di una cifosi. La cifosi è solitamente dovuta alla debolezza delle ossa della colonna vertebrale, che provoca fratture e compressioni, anche se l'équipe medica ha indicato che Santa Teresa non soffriva di osteoporosi. La deformazione delle vertebre costringeva Teresa a respirare con difficoltà, negli ultimi anni della sua vita. Dal punto di vista medico, in questa prima analisi, è stato riscontrato che la Santa soffriva di reumatismi e osteoartrite al ginocchio sinistro. Negli ultimi anni della sua vita, Santa Teresa di Gesù soffriva di fascite plantare, che

doveva causarle un forte dolore quando camminava. Questa prima analisi indica che non vi è alcuna frattura del braccio sinistro. C'era una dislocazione, soprattutto del polso. Quando la guaritrice di Medina del Campo riuscì ad aiutarla dopo mesi, lei e un assistente tirarono il braccio e ne dislocarono l'articolazione con la spalla. In altre parole, la cura fu peggiore della malattia. Il braccio rimase del tutto inutilizzato per i cinque anni conclusivi della sua vita. La questione del braccio è ben documentata negli scritti della stessa Santa Teresa e nelle testimonianze per la sua beatificazione.

Francia: incontro degli studenti OCD d'Europa a Lisieux

L'incontro dei giovani professori d'Europa si è tenuto a Lisieux dal 19 al 24 agosto 2024, riunendo più di 80 partecipanti (compresi i formatori). Il tema dell'incontro era: "I tre pilastri della vita carmelitana secondo la Dichiarazione sul carisma e Santa Teresa di Gesù Bambino". Le conferenze delle prime tre mattine si sono concentrate su ciascuno di questi pilastri: preghiera, vita comunitaria e missione. Il tempo per la condivisione in gruppi linguistici ci ha permesso di scoprire diverse esperienze di vita carmelitana. Il venerdì

mattina, il nostro P. Generale ci ha parlato dell'unità tra frati, monache e membri del Carmelo Secolare, poi abbiamo avuto un momento di dialogo con lui e con P. Christophe-Marie, Definitore.

I pomeriggi sono stati dedicati alla visita dei luoghi in cui visse Teresa di Lisieux: i Buissonnets, la Cattedrale, la Basilica, e siamo andati ad Alençon per una gita di mezza giornata. Nell'ultima serata, una festosa ricreazione ha permesso di svolgere un'ampia gamma di attività. È stato il momento culminante di queste giornate fraterne, stimolanti e ricche di incontri.

Spagna: 2° Congresso internazionale su Teresa di Lisieux al CITEs

Dal 2 al 7 settembre, il CITEs di Avila ha ospitato il 2° Congresso internazionale su Teresa di Lisieux. Con il tema “*La mia vocazione è l’amore*”, i relatori e i partecipanti hanno approfondito i manoscritti B e C della sua “*Storia di un’anima*”.

Al Congresso sono intervenuti 21 relatori e circa 400 partecipanti da 18 Paesi, che hanno assistito alle conferenze in presenza oppure online. Inoltre, ogni giorno veniva seguito da 30 monasteri di monache Carmelitane Scalze.

Alcuni dei migliori specialisti della dottrina di Teresa di Lisieux di diversi Paesi (Spagna, Francia, Italia, Polonia, Libano, Perù e Messico) hanno analizzato i manoscritti B e C di “*Storia di un’anima*” da prospettive diverse. L’obiettivo principale era far conoscere meglio questi due manoscritti, che contengono temi molto interessanti in riferimento sia alla vocazione cristiana, come quella di Teresa stessa, sia al suo ruolo come accompagnatrice spirituale, che la porta ad illuminare anche persone lontane dalla Chiesa.

Congresso OCDS della Provincia di Washington

Dal 22 al 25 agosto si è svolto a Wakefield, MA, il Congresso OCDS 2024, che ha riunito centinaia di Carmelitani Secolari provenienti da 33 Stati degli U.S.A. e dall’estero. Erano presenti anche alcuni padri e monache carmelitani, il che ha reso l’evento una vera e propria riunione di famiglia. Il titolo era “*La gioia del Carmelo*”. Le diverse conferenze, i momenti di preghiera, di riflessione e di ricreazione comunitaria hanno consentito ai partecipanti di sperimentare realmente la gioia di appartenere

all’Ordine dei Carmelitani Scalzi. Sua eminenza il Card Seán Patrick O’Malley, OFM Cap., Arcivescovo di Boston, è venuto a celebrare la Messa il 24 agosto e durante l’omelia ha detto: “La spiritualità carmelitana ci permette di scoprire quell’amore, l’amore crocifisso, e di essere in grado di scalare la montagna e di abbracciare quell’amore. Siamo molto grati per il vostro carisma, per le vostre vocazioni, per la vostra presenza qui”. Il Congresso ha avuto molto successo ed è stato molto ben organizzato.

Colombia: incontro dei formatori - CICLA

Nel convento di Villa de Leyva, dal 4 al 24 agosto, si è tenuto l'Incontro dei Formatori della CICLA, con la presenza di frati provenienti da vari Paesi dell'America Latina (Repubblica Dominicana, Venezuela, Messico, Colombia, Perù, Costa Rica, Panama, Bolivia, Brasile, Ecuador, Argentina).

Quest'incontro si è svolto, in primo luogo, con l'obiettivo di incontrarsi come confratelli nel Carmelo, di vivere la fraternità teresiana e quindi di avere uno spazio per condividere esperienze personali e vocazionali. Inoltre, un altro

momento importante è stato quello della revisione della *Ratio Institutionis*, durante il quale ciascuno dei formatori ha presentato il proprio punto di vista.

Ci sono stati anche momenti di formazione permanente: P. Carlos Domínguez SJ, la Signora Myrna Torbay OCDS, P. Iacopo Iadarola OCD, e le suore Anny e Lismar, Carmelitane Scalze di Caracas, Venezuela sono stati invitati a riflettere con noi.

Oltre alle esperienze sopra menzionate, i frati hanno avuto l'opportunità di conoscere bellissimi luoghi del Paese.

Porto Rico: Assemblea nazionale OCDS

Le comunità OCDS di Porto Rico si sono riunite il 3 agosto 2024 nella città di Caguas per il loro incontro nazionale. Si è iniziato con l'Eucaristia e si è proseguito con una conferenza dal titolo "OCDS: *Vocazione e Missione*". In seguito, il Delegato Generale per l'OCDS, P. Ramiro Casale, Denise Osorio, Presidente del Consiglio Nazionale dell'OCDS e i membri di tutte le comunità dell'isola, hanno

discusso importanti temi relativi all'identità, alla vita di preghiera, alla fraternità, alla formazione e alla missione dell'OCDS. Ci sono stati momenti di preghiera e di ricreazione. Le comunità OCDS di Porto Rico appartengono al Commissariato dei Caraibi e sono in costante comunicazione e comunione con tutte le altre comunità OCDS presenti nella loro Circostrizione e altrove.

Filippine: Accompagnamento per formatori

La Federazione filippina delle Carmelitane Scalze ha animato dal 24 luglio al 24 agosto scorso, presso il Centro di spiritualità delle Carmelitane Missionarie di Tagaytay City, la seconda delle tre sessioni di formazione per formatrici.

Per questo triennio, il Consiglio federale si è concentrato sui bisogni delle nuove Maestre delle novizie e delle loro Assistenti. Sr. Loida Tortogo, CM, è in-

tervenuta per parlare dell'accompagnamento: dei suoi fondamenti e requisiti e della sua pratica.

Insieme alle 21 partecipanti, provenienti dalle 19 comunità membri della Federazione, erano presenti P. Danilo Lim, Assistente religioso; Madre May Catherine, Presidente federale; Suor Maria Teresa, consigliera e Suor Marian Therese, segretaria.

Québec: ritiro annuale dell'OCDS

Dal 13 al 15 settembre 2024, l'OCDS del Québec ha tenuto il suo ritiro annuale presso il "Centre de Prière l'Alliance" di Trois-Rivières, sul tema "*Chi mi farà vedere la felicità, con Teresa di Gesù*". È stato animato da padre François-Dominique Lambert, Delegato provinciale di Avignone-Aquitania.

Oltre trenta membri delle nostre otto comunità e dei due gruppi sono venuti da ogni parte – anche dall'Ontario settentrionale, dall'Abitibi e dal Lac St-Jean – per partecipare a questo evento, che è sempre estremamente apprezzato.

Il programma prevedeva insegnamenti, laboratori in piccoli gruppi, celebrazioni liturgiche, preghiera comunitaria e, naturalmente, incontri fraterni. Abbiamo anche avuto la gioia di festeggiare l'entrata in formazione di Barbara Séguin, primo frutto del nuovissimo gruppo "Notre-Dame du Bon Samaritain", con sede a St-Jérôme, nei Laurenziani.

Questo tempo di rinnovamento ci ha permesso di dire con Santa Teresa, e in comunione con i nostri fratelli e sorelle del Carmelo, "Solo Dio basta".